



TR:

Fondazione
Teatro
di Roma

bilancio sociale

2022



indice

grafica Sara Verdone
editing Claudia Natale

Finito di stampare nel mese di maggio 2023
presso la tipografia ROMA4PRINT

2022 ...p. 4

Perché il Bilancio Sociale?...p. 6

Nota metodologica ...p. 7

Parte prima Il Teatro di Roma

Identità ...p. 10

Storia ...p. 12

Sedi ...p. 14

Teatro Argentina

Teatro India

Teatro di Villa Torlonia

Teatri in Comune

Teatro Valle Franca Valeri

Mission ...p. 18

Amministrazione trasparente ...p. 19

Parte seconda Le attività del 2022

Produzioni e Ospitalità ...p. 22

Cartelloni e Spettacoli

Teatro Ragazzi

Festival Contemporaneo Futuro

Manifesti

I numeri

**Attività culturali
e di Formazione** ...p. 31

Partecipazione attiva

Incontri e progetti espositivi

L.T.I. Piero Gabrielli

Formazione

Visite guidate drammatizzate

Centro Studi

Parte terza Gli stakeholder

I partner e le reti ...p. 40

Partner Strategici – le istituzioni

Partner Strategici – il tessuto teatrale

Il pubblico:

Comunicazione e Promozione ...p. 42

Accordi e convenzioni

Abbonamento a posto fisso e TrexTe

TdR Card

Biglietti

Sito web e social

Ufficio Stampa ...p. 45

Parte quarta Il rendiconto economico

Bilancio 2022 ...p. 48

Principali dati patrimoniali

Conto economico

Parte quinta Sulla strada del cambiamento

**2023: il nuovo percorso
del Teatro di Roma** ...p. 54

*Il presente bilancio è stato approvato dalla Fondazione Teatro di Roma con delibera n° 13 del 23 maggio 2023

2022

*L'anno in cui abbiamo perso innocenza, certezze, incoscienza e sicurezze, con giusto quella spolverata di Storia che si pensava di aver consegnato definitivamente alle spalle del secolo scorso. L'anno a partire dal quale l'uomo sfoggia la sua umanità sconquassata da due crisi globali. La pandemia prima. La guerra in Ucraina dopo. Un anno decisamente "umano", in cui ciascuno è chiamato a sapere e agire da subito. In questo oggi il **Teatro di Roma** ha raccontato il tempo presente con forza civica e poetica, mostrando al pubblico il mondo che verrà nell'era del cambiamento attraverso le parole di grandi classici come Shakespeare, Steinbeck, ma anche delle voci del contemporaneo come Rodrigues, Papaioannou, Zeldin, consegnati a una Storia già accaduta e di nuovo rivissuta.*

*Quelle sirene d'allarme, che tornavano a risuonare da un lontano ieri in molte città dell'Ucraina abitate da donne, uomini, bambine e bambini, che fino a quel 24 febbraio 2022 andavano a teatro, riecheggiavano con forza per il pubblico dello spettacolo *La metamorfosi*, diretto da Giorgio Barberio Corsetti, in scena al Teatro Argentina proprio nei primi giorni della tragedia. Mentre fuori nelle bacheche esponevamo il manifesto che recitava: anche questo è il teatro di Mariupol. Un gesto simbolico di solidarietà e vicinanza al popolo ucraino da parte del mondo del teatro italiano, che continua a ripudiare la guerra e si stringe con commozione e solidarietà al dolore di tanta umanità.*

Quella stessa umanità che ci accumuna tutti e ci intimidisce davanti alle contraddizioni del contemporaneo e alle sfide del futuro, scoprendoci però autorevoli protagonisti di nuove e possibili soluzioni. Premesse d'arte, per noi spettatori e cittadini, che hanno reso questo anno ancora più "umano" e con le quali guardare al rilancio del palcoscenico del mondo.

Caldo record, siccità, crisi energetica, cambiamenti climatici estremi, fenomeni migratori e ancora, la rivolta delle



donne in Iran e le gravissime conseguenze della salita al potere dei talebani in Afghanistan: una lista che non rappresenta certo un unicum nella Storia di un mondo che ha appena raggiunto otto miliardi di persone sul pianeta Terra. Un mondo così vasto, poliedrico e popoloso, tanto difficile da afferrare con un solo sguardo, ma che si impone con una preziosa eredità in consegna alle generazioni future. Dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per una crescita economica più robusta, sostenibile e inclusiva, all'intervento del digitale per la promozione di una cultura diffusa che garantisca le libertà più democratiche, passando per la transizione dalle fonti tradizionali alle energie rinnovabili, fino a infrangere il soffitto di cristallo del potere politico con "la prima volta" di una donna alla guida del governo italiano, grande conquista sociale e culturale.

Non si può sfuggire alla realtà!

E il Teatro di Roma vuole essere interprete e promotore dei cambiamenti d'epoca, non accogliendone la paura, ma agendo con empatia, solidarietà e buone pratiche per guardare all'orizzonte immaginando soluzioni e nuove prospettive.

Su questo solco è stata tracciata la fase di trasformazione dell'Associazione Teatro di Roma in Fondazione, una forma giuridica-burocratica-amministrativa-tecnica che riverbera in un modello gestionale più efficace a rafforzare il ruolo del Teatro nelle politiche culturali cittadine e nazionali, sulle direttrici tracciate dalla tradizione, contemporaneità, internazionalità e formazione.

Evviva il Teatro!



perché il bilancio sociale?

Il Teatro di Roma conclude con il 2022 un periodo difficile della sua storia istituzionale (scioglimento del Consiglio di Amministrazione e Commissariamento dell'Ente), periodo peraltro inserito in un contesto nazionale (e mondiale) non meno difficile, la pandemia e la guerra in Ucraina, due eventi che sono riapparsi in suolo Europeo dopo molti decenni e ai quali le attuali generazioni erano del tutto impreparate.

Un anno in cui resilienza e riorganizzazione amministrativa ed economico-finanziaria son stati un impegno assoluto, totalizzante per tutte le risorse umane del Teatro. È allora indispensabile elaborare un punto fermo, una pausa di riflessione da condividere e conservare.

Il Bilancio Sociale è sembrato lo strumento più efficace e trasparente per:

- disegnare in modo puntuale una mappa degli stakeholder, utile a capire il livello delle relazioni e a mettere in atto azioni che ne ottimizzino i rapporti;
- rafforzare la legittimazione sociale del Teatro, sia al proprio interno sia nel territorio in cui opera, dando anche un contributo alla formazione di una memoria condivisa;
- valutare e rendere conto dei risultati delle varie attività istituzionali, analizzandole nelle loro componenti sociali;
- comunicare la propria attività in un unico "luogo".

Per il Teatro di Roma, quindi, questo Bilancio Sociale 2022 non ha permesso solo di misurare una performance, ma soprattutto di:

- rilanciare la propria *mission* con un processo interattivo di comunicazione sociale, dando conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti, della loro declinazione nelle scelte produttive e di programmazione, nella prassi gestionale, nonché nei risultati ed effetti;
- fornire indicazioni sulle interazioni fra il Teatro e il territorio nel quale esso opera;
- rendicontare nel modo più realistico possibile i risultati sociali, andando "oltre" i meri dati economici;
- fornire strumenti e informazioni ai Soci fondatori e al prossimo Consiglio di Amministrazione per le scelte strategiche che vorrà fare.

Il bilancio sociale fotografa solo un tratto di strada, il tratto seguente, gli obiettivi di miglioramento saranno tracciati dai nuovi Organi di Amministrazione, dal futuro Direttore e dal personale tutto.

La normale programmazione delle attività dei teatri si svolge a cavallo tra due annualità, da settembre a luglio. La stagione teatrale 2021/2022 è stata intitolata “Oltre il visibile”, la stagione teatrale 2022/2023 “Insieme a Teatro”. Il nostro bilancio fa riferimento all’anno solare 2022, dal 1° gennaio al 31 dicembre, ovvero a tutte le attività svolte nella seconda parte della stagione “Oltre il visibile” e nella prima di “Insieme a Teatro”.

Il documento è stato divulgato in versione digitale tramite il sito del Teatro di Roma (www.teatrodiroma.net) nella sezione “Trasparenza” e distribuito in versione cartacea ai principali stakeholder.

Il bilancio sociale 2022 è redatto sui principi di:

- rilevanza;
- completezza;
- trasparenza;
- competenza di periodo;
- comparabilità.

Il documento si sviluppa in cinque principali sezioni:

parte I: il Teatro di Roma

parte II: le attività del 2022

parte III: gli stakeholder

parte IV: il rendiconto economico

parte V: sulla strada del cambiamento

Il Teatro di Roma ha interpretato la possibilità di produrre il Bilancio Sociale come un’opportunità per tutti gli stakeholder del Teatro, per riflettere in maniera condivisa e metodologica sulla base di parametri concreti misurabili, monitorabili e valutabili.

I dati emersi dai vari settori sono stati analizzati, comparati e sistematizzati e sono stati considerati un punto di partenza sul quale ideare e sviluppare le strategie di crescita e sviluppo del Teatro di Roma a partire dall’anno 2023, quale quadrilatero di teatri, Argentina, India, Torlonia e Valle.

Questi quattro teatri, infatti, sono collocati su fronti diversi della Città e si rivolgono a pubblici differenti con programmi differenziati ma integrati, secondo una filosofia sostenibile e inclusiva, in linea con il PNRR e gli obiettivi dell’Agenda 2030.

Quando nel presente documento è usato il maschile, la forma è da intendersi a solo scopo di semplificazione e in senso inclusivo rispetto a tutte le persone.



nota metodologica



**Lo spettacolo...
non può non porsi
in diretto, immediato
rapporto con
gli stati d'animo
di un pubblico.**

**Gli si offra
come divertimento
o come culto
...risponde al suo
stato d'animo e
ne stimola il dinamismo.**

(Vito Pandolfi)



parte prima
il teatro di roma



identità

Il **Teatro di Roma**, dal cuore della città, si affaccia sulla scena nazionale come strumento di ricostruzione sociale e luogo di riconquista della vicinanza, alla ricerca di una connessione ancora più forte e trasversale con la comunità di spettatori, cittadine e cittadini, artisti e artiste.

Ad animarne la vita e il lavoro è un **pensiero progettuale** e di **politica culturale**, che colloca al centro del dibattito il teatro nella sua profonda relazione con il nostro tempo, per ribadire la sua funzione di servizio pubblico per la società e continuare ad alimentare il desiderio di dialogo e di incontro attraverso la scena che, sempre più, diventa il luogo non solo della visione, ma quello della presa di parola, della sperimentazione.

Gli spettacoli e le attività che tessono la tela delle Stagioni – con vari fili che si intrecciano sui palchi di **Argentina, India e Torlonia** – viaggiano “dal vivo” nella città, tra quartieri e generazioni, nelle sue emergenze e criticità, nella pluralità degli spazi e le diverse morfologie della Capitale. Una presa diretta sul territorio, che si riverbera sul Paese, facendo coincidere il desiderio di partecipazione collettiva e creando alleanze tra i suoi molteplici corpi – cittadine e cittadini, spettatori, artisti, critici, ricercatrici, ricercatori, studenti, attivisti.

Il **2022** si è affacciato su un tempo di commissariamento per il **Teatro di Roma**, avviato nel novembre precedente con l'affidamento dell'incarico di commissario straordinario all'avvocato **Gianluca Sole**, che ha condotto l'Ente verso un **nuovo assetto giuridico** con specifico **modello organizzativo**, ponendo le basi per il **risanamento della gestione** e garantendo la **continuità operativa** e il **rilancio dell'attività teatrale**. Il mandato commissariale è stato poi conferito dal 28 dicembre 2022 a **Giovanna Marinelli**, a cui

è spettato il compito di rilanciare lo Stabile nazionale e completare il **percorso di transizione** dell'Ente fino alla ricostituzione degli **organi della Fondazione**, preservando **continuità produttiva, stabilità gestionale e qualità artistica**.

È con sguardo aperto all'eccezionalità di questo periodo e alle sfide del futuro che il **Teatro di Roma** spinge ancora più a fondo il pensiero poetico e politico che muove il progetto artistico: spettacoli come emersione viva della creazione; produzioni come possibilità di dare vita a un campo di forze collettive; attività culturali come momenti di libertà con cui agire nel mondo.

Il nostro Teatro è platea che diventa palco prima dello spettacolo!

Ragione Sociale: Fondazione Teatro di Roma (ex associazione)

Soci: Comune di Roma e Regione Lazio

Sede legale: Via dei Barbieri, 21, 00186 Roma RM

Codice fiscale: 08481800582

Partita Iva: 02067821005

Telefono: 06/6840001

Mail: info@teatrodiroma.net

Pec: segreteriapresidenza.tdr@pec.it


teatrodiroma.amministrazione@pec.it

Sito: teatrodiroma.net

Social:

 Teatro Argentina - Teatro di Roma

 Teatro India

 Teatro Torlonia

 Teatro di Roma



storia

Il **Teatro di Roma** nasce come Teatro Stabile della Capitale nel 1964 sotto la direzione artistica di **Vito Pandolfi**, con una sede provvisoria al **Teatro Valle**.

Luigi Squarzina vi approda nel 1976 e fa del Teatro il centro propulsore di una nuova politica culturale della Capitale: è l'epoca delle "Estate Romane" inventate dall'assessore alla cultura di allora, Renato Nicolini.

Mario Martone vira decisamente verso l'innovazione e la sperimentazione, inaugurando l'apertura del Teatro India.

Maurizio Scaparro inaugura un programma triennale dedicato all'Europa, all'Italia e a Roma e persegue un approfondimento del linguaggio teatrale di quegli anni.

Luca Ronconi lo dirige dal 1994: è qui che crea alcuni dei suoi capolavori.

1964

1976

1983

1994

1999

1972

1982

1991

2002

Ripristinata la sede storica del **Teatro Argentina**, il nuovo direttore **Franco Enriquez** dà al Teatro Stabile il suo nome definitivo di **Teatro di Roma**. Enriquez incentiva i rapporti con la città e instaura collaborazioni con alcune 'cantine' romane inserendone gli spettacoli nel cartellone dello Stabile.

Viene dato avvio al **Laboratorio Teatrale Integrato** in seguito dedicato a **Piero Gabrielli**, nel quale sperimentare, attraverso il teatro, pratiche innovative di integrazione fra ragazzi diversamente abili.

Dal 1991, **Pietro Carriglio** dà ampio spazio alla parola, anche poetica.

Dal 2002 il direttore è **Giorgio Albertazzi** e appartiene alla sua direzione, fra l'altro, la realizzazione del XIV Festival dell'Unione dei Teatri d'Europa.

Da maggio 2014
Antonio Calbi ne eredita
il timone puntando sulla
drammaturgia contemporanea
con programmi produttivi
che affiancano registi affermati
ad altri emergenti.
Nel 2014 viene
riconosciuta la qualifica
di **Teatro Nazionale**.

Giovanna Marinelli
vi approda
nel 2008, allargando
le attività del Teatro
ai cosiddetti
Teatri di Cintura.

Dal 2018 il **Teatro di Roma** è stato incaricato da
Roma Capitale, all'interno della razionalizzazione
e rilancio dell'intero comparto culturale della città,
di gestire, in modi diretti e/o indiretti, i teatri della
rete dei **Teatri in Comune: Quarticciolo, Tor Bella
Monaca, Villa Pamphilj, Lido di Ostia, Torlonia,
Silvano Toti Globe Theatre**. Oltre al presidio del
Teatro Valle. In questo modo si viene a comporre un
Sistema di **Teatro Pubblico Plurale**, unico in Italia.

L'Assemblea dei Soci dell'Associazione Teatro
di Roma del **19 novembre 2021**
ha proceduto alla nomina del Commissario
Straordinario, Avv. **Gianluca Sole**, con
i poteri del Presidente e del Consiglio di
Amministrazione e le funzioni del Direttore.
L'incarico commissariale, finalizzato
ad avviare il processo di trasformazione della
natura giuridica dell'Associazione
in Fondazione di partecipazione, è conferito
dal **28 dicembre 2022** a **Giovanna Marinelli**,
a cui spetta il compito di completare
il percorso di trasformazione
e di rilancio dell'Ente fino alla
ricostituzione degli organi istituzionali.

Con **Gabriele Lavia**,
direttore dal 2011,
il **Teatro di Roma**
raccolge la tradizione
più vivace accanto
alle novità della scena.

Viene istituita
la **Scuola di
Specializzazione
per Attori
Neodiplomati**
che si pone come
fase intermedia fra
formazione di base
e immissione nel
lavoro professionale.

Alla direzione di Antonio
Calbi segue, nel 2019, quella
di **Giorgio Barberio Corsetti**,
poi divenuto consulente
artistico dello Stabile
Nazionale coadiuvato,
fino al 31 dicembre 2021,
dalla consulenza artistica
di **Francesca Corona**
per il Teatro India.

Il **Teatro di Roma** opera all'interno di un sistema di procedure e flussi di comunicazione adeguati alla complessità dell'attività, monitora costantemente l'andamento della gestione e i rischi operativi e finanziari. Ogni anno vengono predisposti budget analitici e articolati che fungono da base per lo svolgimento dei programmi produttivi che in questo modo sono sempre sostenibili e realizzabili, avendone stimato i costi e i ricavi con precisione. L'equilibrio economico, richiesto anche statutariamente, è stato raggiunto storicamente attraverso un attento utilizzo delle risorse che affluiscono al Teatro di Roma sia sotto forma di contributi da parte degli associati (Roma Capitale, Regione Lazio) e del Ministero dei Beni Culturali, sia attraverso gli incassi per la vendita dei biglietti e degli abbonamenti.



sedi

teatro argentina

Di proprietà della famiglia Sforza Cesarini, il Teatro Argentina viene inaugurato il 13 gennaio del 1732 con l'opera *Berenice* di Domenico Sarro. Ma il luogo dove è situato il Teatro ha comunque una storia più antica, difatti in corrispondenza all'attuale Argentina sorgeva la grande aula detta Curia Pompeii, dove Giulio Cesare fu ucciso e che Augusto decise pertanto di far murare. Durò poco il veto, tanto che l'antica area teatrale venne restaurata e rimase in uso fino al quinto secolo dopo Cristo. In epoca moderna, subito dopo la sfarzosa inaugurazione del diciottesimo secolo, l'Argentina si conquistò immediatamente un ruolo di punta nell'offerta teatrale cittadina. Pur accogliendo spettacoli di ogni genere - spesso con balli e numeri sulla corda, raramente delle commedie - per tutto il Settecento il nuovo Teatro, chiamato a far fronte a una spietata concorrenza, si apre invece alle celebri feste del Carnevale di Roma, evento molto partecipato e celebrato nella capitale dello Stato Pontificio come a Venezia con grande sfarzo e coinvolgimento popolare.

Il 20 febbraio 1816 Rossini presenta all'Argentina, in prima assoluta, il suo *Barbiere di Siviglia*, ma la claque assoldata da Paisiello, autore di un altro e concorrenziale *Barbiere*, ne decreta inizialmente un clamoroso tonfo. Alla seconda rappresentazione, però, e da quel momento fu un autentico trionfo. Accanto alle acclamate opere rossiniane, il teatro accoglie con successo anche i capolavori di Cimarosa e Donizetti, mentre è del 1827 l'applauditissimo concerto che Paganini esegue nella sala sovrastante il vestibolo.

Nel 1849 l'Argentina vede il debutto de *La battaglia di Legnano* su musica di Giuseppe Verdi; i romani accorrono in massa nel loro teatro dove, in un afflato patriottico, esaltano entusiasticamente e con vigore l'opera del Maestro di Busseto, cogliendo l'occasione per protestare contro l'oppressione dello Stato Pontificio e la presenza francese.

Quando nel 1870 Roma diventa Capitale, subendo una trasformazione urbanistica di forte valore simbolico - con l'asse che unisce via Nazionale a Piazza Venezia e prosegue per piazza Argentina fino a corso Vittorio Emanuele II, suggellando così la congiunzione tra la città laica e il Vaticano - l'Argentina viene a trovarsi, emblematicamente, al centro di questa rete viaria e sociale. È in questo contesto di riorganizzazione urbanistica che lo storico edificio viene acquisito dalla Municipalità cittadina che, in questo modo, si dota di un proprio teatro di rappresentanza istituzionale.

Dagli albori del '900 il **Teatro Argentina** diventa un teatro di prima grandezza la cui vocazione fondamentale - fin da allora - è quella di dare spazio alla ricerca drammaturgica, valorizzando le nuove proposte, ospitando i grandi interpreti della scena italiana.

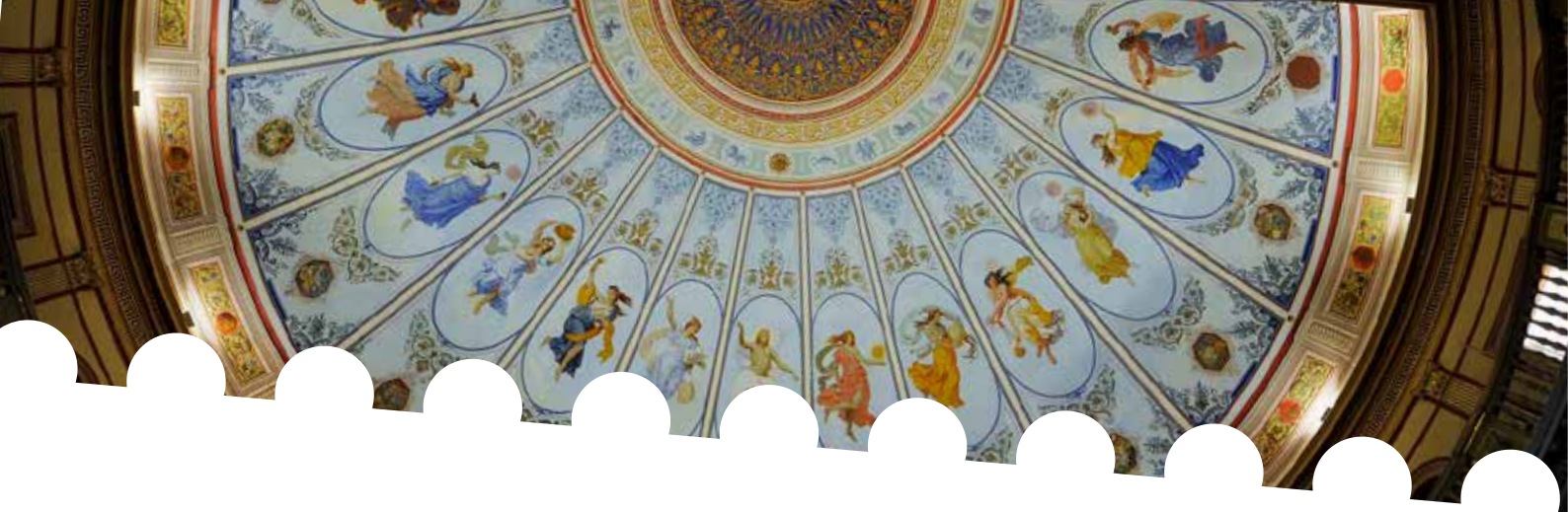


teatro india

La ricerca di spazi non tradizionali per nuove forme sceniche è una necessità di tutto il teatro del Novecento e molti sono stati gli esperimenti di ristrutturazione di edifici di archeologia industriale. In questo senso il Teatro India rappresenta un'esperienza originalissima che ben sintetizza l'idea di un luogo aperto alla sperimentazione dei linguaggi artistici e uno spazio in cui è possibile condividere una diversa modalità di fruizione dello spettacolo dal vivo.

Situato nella cittadella dell'ex fabbrica Mira Lanza, un grande insediamento industriale sulle rive del Tevere in una zona della città fortemente evocativa, il Teatro India viene associato simbolicamente con il Gazometro, che domina visivamente dall'altra sponda del fiume e che è ormai considerato un monumento contemporaneo, icona della Roma del Novecento. L'edificio storico ha i tetti spioventi, è diviso in tre navate e ricoperto di mattoni scuri, con le proporzioni delle due sale armoniche (e recentemente recuperata anche una terza) che consentono - quindi - una frontalità scenica sia raccolta che profonda, ma allo stesso tempo sono spazi in cui vi si possono immaginare anche azioni teatrali a pianta circolare, itineranti, concentrate o su più livelli verticali; tutto ciò, grazie alla capacità modulare degli spazi, pronti a rispondere alle più complesse necessità di articolazioni sceniche contemporanee. Le condizioni acustiche sono buone, grazie alle capriate in legno, e sono spazi che consentono l'incontro con altre arti visive, la musica, ma soprattutto una forte potenzialità per la danza contemporanea. Inoltre, nonostante sia collocato in città, relativamente a poca distanza dal Teatro Argentina, si ha la sensazione di trovarsi in uno spazio e in un tempo sospesi, e si è avvolti dal silenzio. Nella primavera del 1999, in attesa di un recupero globale della zona, una cospicua fetta dell'ex Mira Lanza fu acquistata dal Comune di Roma per essere destinata, come seconda sede, al Teatro di Roma: nasce così il **Teatro India**.

I lavori di restauro iniziarono immediatamente e l'inaugurazione avvenne il 7 settembre del 1999. Il nome "India" è stato scelto per richiamare, con immediatezza, la sede storica del Teatro Argentina. È un modo chiaro per comunicare alla città l'esistenza e la funzione di questo spazio; rafforza l'identità del Teatro di Roma e invita lo spettatore a pensare, attraverso la pluralità dei mondi, alla pluralità dei teatri e al viaggio come metafora della conoscenza, della sorpresa e dell'emozione teatrali.



teatro di villa torlonia

Lo storico **Teatro di Villa Torlonia**, aperto nel dicembre 2013 dopo i lavori di restauro è protagonista di un progetto di più ampio respiro che ha come obiettivo l'integrazione virtuosa delle diverse attività e vocazioni della Villa, scrigno che racchiude tesori ambientali, artistici, monumentali e memorie storiche. Il Teatro di Villa Torlonia è un progetto per la città caratterizzato dal coinvolgimento di Ambasciate, Accademie Internazionali, Enti ed Istituzioni Culturali italiane e straniere, dalla presenza di eccellenze culturali, dalla multidisciplinarietà della programmazione.

La storia del Teatro Villa Torlonia risale al 1841 quando fu commissionato dal principe Alessandro Torlonia all'Architetto Quintiliano Raimondi per festeggiare le sue nozze con Teresa Colonna, ma per diversi ed infausti motivi i lavori terminarono solo nel 1874.

Oltre agli spazi scenici, forniti di tutti gli apparati tecnici, furono realizzati ambienti laterali per intrattenere gli ospiti durante le feste private del principe. Il progetto rispecchia il gusto eclettico dell'epoca con la compresenza di diversi stili: classico e maestoso nel corpo centrale, nordico nella serra in vetro e ghisa del prospetto meridionale, gotico, moresco, greco-romano e rinascimentale nella decorazione delle sale degli appartamenti laterali. Quasi tutte le pitture del Teatro furono realizzate da Costantino Brumidi, un grande artista poco noto in Italia, ma celebre negli Stati Uniti dove affrescò il Capitol di Washington, lavoro che gli valse l'appellativo di "Michelangelo d'America".

Il Teatro, così come tutto il complesso di Villa Torlonia, fu acquisito dal Comune di Roma nel 1978. I danni provocati dall'occupazione anglo-americana (1944-1947) e da decenni di furti e abbandono hanno reso la struttura fatiscente e l'hanno privata degli arredi. I lavori di restauro e di adeguamento funzionale, diretti dall'Area Progettazione di Zètema Progetto Cultura sotto il controllo e la supervisione scientifica della Sovrintendenza Capitolina, sono risultati estremamente complessi ma sono stati realizzati nel totale rispetto del preesistente.

teatri in comune

La rete dei Teatri in Comune irradia un articolato sistema metropolitano di presidi culturali che integra e valorizza gli spazi per lo spettacolo di Roma Capitale. Una strategia di intervento voluta dall'Amministrazione Capitolina che ha messo in connessione i palcoscenici del Teatro del Lido di Ostia, Teatro Biblioteca Quarticciolo, Teatro Tor Bella Monaca, Teatro Villa Pamphilj-Scuderie Villino Corsini e Globe Theatre Silva-

no Toti: cinque Teatri per un Teatro vivo e aperto, plurale e pubblico, che parla alle diverse comunità diffuse nei territori attraverso la varietà, la multidisciplinarietà e il pluralismo delle proposte e delle attività. Seguendo questa linea di riorganizzazione degli spazi teatrali e nell'ottica del rilancio del contemporaneo, il Teatro di Roma è chiamato ad assicurare il coordinamento e la valorizzazione delle attività svolte dai **Teatri in Comune**, grazie alle programmazioni curate dai rispettivi direttori artistici.

Tra i Teatri in Comune, il **Teatro del Lido** rappresenta un'eccezione in quanto il Teatro di Roma (come Art.4 comma 2 della convenzione con Roma Capitale del 23.10.2019) provvede - secondo gli indirizzi contenuti nella Deliberazione della Giunta Capitolina n. 175 del 30 agosto 2019 - alla gestione, organizzazione e produzione delle attività del Teatro, demandando la programmazione delle stesse al raggruppamento di associazioni territoriali denominato Associazione TDL, selezionata dal Municipio Roma X. L'attività del Teatro del Lido si integra a tutti gli effetti nel sistema del Teatro di Roma, in qualità di presidio teatrale partecipato ed esempio di progettazione condivisa, tramite assemblee pubbliche che coinvolgono attivamente la comunità per immaginare e pianificare la linea culturale comune.

Il Teatro di Roma diventa, così, il cuore di un sistema teatrale a vocazione pubblica che rende più coerenti gli strumenti di programmazione garantendo sul territorio una offerta culturale e di spettacolo, diversificata e diffusa.

teatro valle franca valeri

Il Teatro di Roma ha curato, dal 2018 al dicembre 2022, su incarico del Comune di Roma, una programmazione straordinaria del Teatro Valle, oggi intitolato a Franca Valeri, con attività declinate nel rispetto dei limiti imposti dalle condizioni e dalle caratteristiche dello stabile. Una riapertura temporanea per far rivivere e tenere aperto il Valle con l'obiettivo di preservare la relazione identitaria tra la Città e questo teatro. Insieme alla programmazione di mostre, conferenze, incontri ed eventi *site specific*, il lavoro progettuale per il Valle ha visto l'attivazione di creazioni culturali e prodotti del pensiero che hanno rinnovato e consolidato la missione pubblica del Teatro di Roma orientata alla formazione del pubblico e dei giovani artisti da un lato, e alla valorizzazione della propria memoria storica dall'altro. Così, il **Teatro Valle Franca Valeri** riparte dal suo passato e dalla sua memoria in vista di una completa riapertura nel 2024, che lo restituirà al patrimonio artistico, civile e collettivo, preservandone la forte identità culturale di Teatro moderno più antico d'Europa.





mission

Citiamo dallo statuto della Fondazione Teatro di Roma (art. 2 SCOPO-FINALITÀ):

1. *La Fondazione persegue le seguenti finalità istituzionali:*

- a. *promuovere, sostenere e diffondere la cultura e l'arte in ambito cittadino, regionale e nazionale, in particolare mediante la produzione e diffusione del teatro nazionale d'arte e di tradizione e la valorizzazione del repertorio contemporaneo italiano ed internazionale, sviluppando a tal fine anche collaborazioni con analoghe istituzioni cittadine, nazionali ed internazionali;*
- b. *concorrere alla più ampia diffusione della cultura teatrale ed alla formazione del pubblico, mediante la realizzazione di ogni utile iniziativa, manifestazione e/o evento;*
- c. *ideare, sostenere e realizzare attività di ricerca e sperimentazione in ambito teatrale e, più in generale, in quello artistico;*
- d. *curare la formazione accademica, l'aggiornamento ed il perfezionamento professionale di tutti i profili artistici, tecnici ed organizzativi operanti nel settore dello spettacolo teatrale ed artistico in genere, anche in collaborazione con Università ed Accademie;*
- e. *diffondere, in piena collaborazione anche con altri soggetti istituzionali, la cultura del teatro nelle scuole e tra i giovani;*
- f. *promuovere la cultura nell'ambito del territorio della città di Roma e della Regione Lazio, avvalendosi della collaborazione degli enti locali e delle associazioni culturali che perseguono finalità analoghe;*
- g. *organizzare la propria attività, anche in forma decentrata, in coordinamento con le proposte e le iniziative di Roma Capitale e/o dei suoi Municipi, della Regione Lazio e/o di altri comuni dell'ambito regionale interessati, promuovendo il più ampio dibattito culturale nel rispetto dei propri fini istituzionali;*
- h. *svolgere attività di ricerca e documentazione nel settore teatrale, anche in collaborazione con Università ed Accademie.*

2. *Le suddette finalità istituzionali sono svolte anche attraverso l'esercizio e la gestione del Teatro Argentina e del Teatro India di Roma nonché attraverso l'esercizio e la gestione delle ulteriori strutture teatrali eventualmente nella disponibilità della Fondazione.*

L'arte guida il Teatro di Roma. Ieri, così come oggi, il Teatro persegue le proprie funzioni culturali e sociali, attraverso la produzione della migliore tradizione del teatro d'arte e della sperimentazione più avanzata della scena contemporanea, diffondendo la cultura teatrale con attività di ricerca e formazione professionale dei profili artistici, tecnici e del pubblico.

Da quasi **60 anni** manteniamo viva e ininterrotta la nostra Storia culturale raccontata attraverso il repertorio, il patrimonio artistico, gli orientamenti estetici, una continua innovazione nel rispetto della tradizione, la trasmissione dei saperi e del migliore artigianato teatrale. Aggiornare la memoria, senza forzature, significa lavorare per il futuro valorizzando il passato attraverso l'arte e la pratica di eccellenti maestri della scena italiana e internazionale.



amministrazione trasparente

L'anno 2022 si apre per il Teatro di Roma con la gestione commissariale, disposta dall'Assemblea dei Soci dell'Associazione Teatro di Roma, con delibera assembleare del 19.11.2021.

Al nominato Commissario Straordinario, avv. Gianluca Sole, venivano attribuiti i poteri statuari del Presidente e del Consiglio di Amministrazione, oltre che le funzioni proprie del Direttore; ciò, al fine di poter garantire, nei tempi necessari, il riavvio ed il riordino, ove necessario, delle procedure gestionali e, al contempo, di dare corso e concludere il complesso ed articolato percorso di trasformazione dell'Ente verso la diversa forma giuridica della Fondazione di partecipazione.

L'impegno dell'Organo Commissariale, da un immediato esame della situazione esistente, imponeva di concentrare gli iniziali interventi sulle forti criticità emergenti su diversi fronti della gestione e dell'organizzazione operativa dell'Ente, dando con ciò assoluta priorità ed urgenza alle iniziative e agli adempimenti richiesti dalla legge, quali in particolare quelli legati alla sicurezza del lavoro ed all'emergenza sanitaria in atto, (tra questi, rinnovi delle nomine scadute: medico competente, RSPP, preposti alla sicurezza, etc..) oltre che a sottoporre a stretta verifica le procedure già adottate dai vari uffici dell'Ente, al fine di apportare ove necessario, un immediato correttivo per garantirne la rispondenza ai dettami normativi ed ai canoni di correttezza, economicità ed efficacia gestionale.

Gli interventi marcati, in particolare, ove più accentuate si mostravano le carenze organizzativo-procedurali rispetto al quadro normativo di riferimento.

Pertanto, si è operato improntando i propri processi decisionali sui valori etici fondamentali: quali il rispetto della legge e delle persone procedendo con l'immediata stesura, laddove ancora mancante e/o la revisione dei documenti contenenti le procedure e le linee guida a garanzia della salute e sicurezza sul lavoro, aspetto centrale in ogni politica di responsabilità di impresa che si prende cura delle persone prima ancora che dei lavoratori.

A tal fine, il Commissario Straordinario, nel corso dell'anno 2022 ha assunto opportune delibere che di seguito vengono enunciate:

Delibera n. 07 del 24.05.2022, veniva adottato, in ottemperanza alle leggi vigenti, il **“Piano di Emergenza e di Evacuazione”** dell'Ente concernente le informazioni dettagliate e le procedure riguardo ai comportamenti che i lavoratori devono tenere in caso di emergenze (incendi, calamità naturali, ecc) al fine di minimizzarne le conseguenze.

Con Delibera n. 16 del 3.10.2022, veniva aggiornato il (D.V.R) **“Documento di Valutazione dei Rischi”** per la Sicurezza e la Salute dei lavoratori.

Con Delibera n. 17 del 5.10.2022, in ottemperanza alla normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, ai sensi della L. 190/2012 e ss.mm.ii e delle Linee Guida ANAC, venivano conferite all'Organismo di Vigilanza dell'Ente in carica, anche le funzioni **dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV)** ai sensi della determinazione ANAC n. 1134/2017.

Con Delibera n. 18 del 13.10.2022, veniva adottato il (P.T.P.C.) **Piano Triennale di Prevenzione della corruzione e della Trasparenza** anni 2022-2023-2024.

Con Delibera n. 21 del 12.12.2022, veniva adottato il nuovo **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo**, ai sensi del D.Lgs. 231/01 (“Modello 231” o “MOGC”), il **Codice Etico dell'Associazione Teatro di Roma**, e la procedura per le segnalazioni (**Whistleblowing**).

Con Delibera n. 23 del 22.12.2022, veniva adottato il **Documento di Valutazione del Rischio Stress Lavoro-Correlato**.

Con Delibera n. 26 del 27.12.2022, veniva approvato il **Regolamento per l'acquisto di Beni, Lavori e Servizi** dell'Associazione Teatro di Roma.



parte seconda
le attività del 2022

oltre il visibile

gennaio - giugno 2022



settembre - dicembre 2022

produzioni e ospitalità

Dopo l'emergenza pandemica il Teatro di Roma ridisegna per il 2022 un nuovo progetto artistico da offrire a tutte e tutti per riabbracciare la città, i romani, la comunità regionale e internazionale. L'attività di produzione, ospitalità e iniziative culturali nasce proprio dal desiderio di raccontare il mondo che ci circonda, i suoi simboli, gli enigmi, le correnti segrete che animano il quotidiano, attraverso lo sguardo degli artisti, scavalcando i confini dell'apparenza, illuminando il nostro fondo comune di aspirazioni e desideri.

Propositi che si ritrovano in tutti gli spettacoli, tanti recuperati dopo gli annullamenti dovuti alla chiusura dei teatri, altri nati dalla rilettura dei classici di tutti i tempi e dalle nuove drammaturgie e scritture originali, nel segno di una programmazione multidisciplinare fortemente attenta alle giovani generazioni e ai segnali della contemporaneità.

Una grande Stagione ridisegnata sui nostri palcoscenici come appello al teatro, al ritorno e alla partecipazione, per una nuova definizione della convivenza e di un'azione che racconta i legami umani e la necessità di uno sguardo dentro noi stessi. E il ritorno nelle sale ha registrato una risposta estremamente positiva da parte del pubblico: il teatro è stato il luogo dove udire l'inaudito in una zona che comprende pubblico e attori, per vivere insieme il presente dell'accadimento artistico.

Ricreiamo tre cartelloni rappresentativi degli spettacoli andati in scena nei teatri Argentina, India e Torlonia nell'anno solare 2022, ispirandoci alle grafiche realizzate per le stagioni teatrali 2021/2022 "Oltre il visibile" e 2022/2023 "Insieme a Teatro".

cartelloni e spettacoli
gennaio - dicembre
2022



teatro argentina

1 - 6 gennaio
La vita davanti a sé
Romain Gary,
Silvio Orlando

12 - 23 gennaio
Piazza degli eroi
Thomas Bernhard,
Roberto Andò

23 gennaio
giornata della memoria
**Dove finisce Roma.
Il tempo
dell'occupazione**
Tommaso Capodanno

28 - 30 gennaio
Grandi Pianure
Transverse orientation
Dimitris Papaioannou

5 - 27 febbraio
La metamorfosi
Franz Kafka,
Giorgio Barberio
Corsetti

6 febbraio - 8 maggio
ciclo di incontri
Luce sull'archeologia

4 marzo - 3 aprile
M Il figlio del secolo
Antonio Scurati,
Massimo Popolizio

5 - 6 aprile
Grandi Pianure
AMOR
Salvo Lombardo

11 - 14 aprile
**Catarina e a beleza
de matar fascistas**
Tiago Rodrigues

28 aprile - 15 maggio
La Tempesta
William Shakespeare,
Alessandro Serra

26 maggio - 5 giugno
Il filo di mezzogiorno
Goliarda Sapienza,
Mario Martone

17 - 18 settembre
Grandi Pianure
Crowd
Gisèle Vienne

18 - 30 ottobre
Pupo di zucchero
Emma Dante

3 - 6 novembre 2022
**Faith,
Hope and Charity**
Alexander Zeldin

dal 15 novembre
al 4 dicembre
Amleto
William Shakespeare,
Giorgio Barberio
Corsetti

6 - 18 dicembre
Furore
John Steinbeck,
Massimo Popolizio

26 - 27 dicembre
Popolizio legge Belli
Giuseppe
Gioachino Belli,
Massimo Popolizio

**Restituzioni
laboratoriali**

9 giugno
Il tempo sospeso
Roberto Gandini

12 giugno
**Il matriarcato -
cronache di una
potenza remota**
Marco Lucchesi

6 - 7 luglio
Strade de Roma
Graziano Graziani

14 luglio
Al pappagallo verde
Roberto Gandini

Teatro Ragazzi

Voce parole

1 gennaio
Il fiore azzurro
Compagnia Burambò

2 gennaio
Club 27
Compagnia La Luna
nel letto/Nasca Teatri
di Terra

14 - 31 dicembre
Storie di Natale
Roberto Gandini

gennaio - dicembre
2022

teatro india



11 - 23 gennaio
Darwin inconsolabile
Lucia Calamaro

25 - 30 gennaio
Mulinobianco
Babilonia Teatri

1 - 6 febbraio
Smarrimento
Lucia Calamaro

8 - 13 febbraio
Brevi interviste con uomini schifosi
David Foster Wallace,
Daniel Veronese

16 - 20 febbraio
Josefine
Bartolini/Baronio

1 - 2 marzo
Grandi Pianure
La notte è il mio giorno preferito
Annamaria Ajmone

5 - 6 marzo
Grandi Pianure
Maqam
MK

19 - 27 marzo
Enigma. Requiem per Pinocchio
Valdoca

13 - 14 aprile
Grandi Pianure
Gustavia
La Ribot Ensemble

26 - 30 aprile
About Lolita
Francesca Macri

4 - 8 maggio
Pigs
Raquel Silva

17 - 29 maggio
Nella solitudine dei campi di cotone
Bernard-Marie Koltès,
Andrea De Rosa

30 maggio - 1 giugno
Scheggia ancora di mille vite
Pier Paolo Pasolini,
Giorgio Barberio Corsetti

4 - 5 luglio
If there is no sun - danza
Irene Russolillo,
Luca Brinchi, Karima 2G

19 - 23 ottobre
Tutto brucia
Motus

3 - 6 novembre
L'angelo della storia
Sotterraneo

22 novembre - 4 dicembre
Cenerentola Remix
Fabio Cherstich

25 - 27 novembre
Hedvig
Federica Santoro
e Luca Tilli

29 novembre - 4 dicembre
Dentro
Giuliana Musso

Restituzioni laboratoriali

16 - 17 giugno
Tutto
Tommaso Capodanno

17 - 22 giugno
Hotel Goldoni
Antonio Latella

20 - 21 giugno
Riccardo II
Danilo Capezzani

Teatro Ragazzi

Voce parole

5 gennaio
L'universo è un materasso. E le stelle un lenzuolo
Compagnia del Sole

Festival Contemporaneo Futuro

6 ottobre
Prometeo
Agrupación Señor Serrano

7 ottobre
H2Ops!
Uno spettacolo illustrato
Consorzio Balsamico

7 ottobre
Black Aida. Una fiaba africana
Teatro Giovani
Teatro Pirata

8 ottobre
Scoppiati
Giacomo Occhi

8 ottobre
Uccelli di passo. Prove di volo
Collettivo BEstand

6 - 8 ottobre
Once upon a time
Emanuela Dall'Aglio

Collaborazioni

3 - 7 gennaio
Festival Contaminazioni
a cura dell'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica Silvio d'Amico

22 - 27 febbraio
Destinazione non umana

10 - 11 - 12 giugno
Festival Allez Enfants
a cura di Carrozzerie n.o.t
e Isola Teatro

24 giugno - 3 luglio
Festival Dominio Pubblico

4 - 8 luglio
Festival Fuori Programma

luglio - agosto
Arena cinematografica
Altra Visione

1 - 7 agosto
IF/Invasioni (dal)
Futuro_ If New Era 2022

gennaio - dicembre
2022



teatro torlonia

21 gennaio

**La musica è
una cosa meravigliosa**
Franz Liszt,
Roma Tre Orchestra

6 marzo

**La musica è
una cosa meravigliosa**
Gustav Mahler,
Roma Tre Orchestra

29 aprile

**La musica è
una cosa meravigliosa**
Ludwig Van Beethoven,
Roma Tre Orchestra

15 maggio

**La musica è
una cosa meravigliosa**
Le stagioni
Antonio Vivaldi
e Astor Piazzolla,
Roma Tre Orchestra

Teatro Ragazzi

Voce parole

6 gennaio

**Le avventure di
Pinocchio. Raccontate
da lui medesimo**
Compagnia del Sole

14 - 15 - 16 gennaio
Rautalampi

Garofoli/Nexus

22 - 23 gennaio

**Sonia e Alfredo
Un posto dove stare**
Teatro Gioco Vita

10 - 11 - 12 febbraio
A+A

**Storia di una
prima volta**
Css Teatro stabile di
Innovazione del FVG

12 - 13 marzo

Caro Lupo
Drogheria Rebelot

26 marzo - 7 aprile

Biancaneve
Fabrizio Pallara

7 - 8 maggio

Cenerentola
Zaches Teatro

4 e 11 giugno

Radio al Parco
Teatro delle apparizioni

9 - 10 luglio

Pindarico
Terzostudio

16 - 17 luglio

Bambini all'inferno
Giallo Mare Minimal
Teatro

23 - 24 luglio

Un cuore a pedali
Nasca Teatri di Terra

*Festival
Contemporaneo Futuro*

7 ottobre

Biancaneve
Fabrizio Pallara

8 ottobre

9 gesti
Compagnia Quattro x 4

9 ottobre

Un cuore a pedali
Nasca Teatri di Terra

21 - 30 ottobre

Biancaneve
Fabrizio Pallara

11 - 12 novembre

Il cane infernale
Patrizia Dall'Argine,
Veronica Ambrosini

18- 19 novembre

Esterina Centovestiti
Enrico Messina

10 - 11 dicembre

**Armando.
Lettere (R) esistenti**
Enrico Messina

30 dicembre

Il Minotauro
Maria Maglietta

teatro ragazzi

Anche nel 2022 il Teatro di Roma ha posto particolare attenzione alle famiglie e alle nuove generazioni, presentando spettacoli di Teatro Ragazzi che hanno registrato una partecipazione complessiva di **6.982 presenze**.

TEATRO	ALZATE DI SIPARIO	SPETTATORI
Argentina	15	1.151
India	28	2.972
Torlonia	41	2.859
TOTALE	84	6.982

festival contemporaneo futuro

Tra le attività relative al Teatro Ragazzi è stata realizzata la seconda edizione del **Festival Contemporaneo Futuro**, uno spazio di condivisione aperto al pubblico di tutte le età e agli operatori culturali per allenarsi insieme ad osservare ed esplorare le emozioni di questo tempo attraverso l'arte: spettacoli, installazioni, restituzione di percorsi di ricerca e incontri.

manifesti

Tr:
Teatro di Roma
India

Lucia Calamaro

darwin inconsolabile

un pezzo per anime in pena

scritto e diretto da Lucia Calamaro
con Riccardo Goretti, Gioia Salvatori, Simona Senzacqua, Maria Grazia Sughì

produzione Sardegna Teatro, Teatro di Roma - Teatro Nazionale
e CSS Teatro stabile di innovazione del FVG
con il sostegno di Spoleto Festival dei Due Mondi

11 - 23
gennaio
2022

teatrodiroma.net

Tr:
Teatro di Roma
Argentina

Giorgio Barberio Corsetti

la metamorfosi

di Franz Kafka
traduzione di Ervino Pocar
Mondadori Libri

con Michelangelo Dalisi, Roberto Rustioni,
Sara Putignano / Gea Martire, Anna Chiara Colombo,
Giovanni Prosperi, Francesca Astrei, Dario Caccuri

adattamento e regia
Giorgio Barberio Corsetti

produzione Teatro di Roma - Teatro Nazionale

5-27
febbraio
2022

teatrodiroma.net

TR:
Teatro di Roma
Argentina

uno spettacolo di **Massimo Popolizio**

M Il figlio del secolo

tratto dal romanzo di **Antonio Scurati**
collaborazione alla drammaturgia **Lorenzo Pavolini**

scene **Marco Rossi**
costumi **Gianluca Sbicca**
luci **Luigi Biondi**
video **Riccardo Frati**
suono **Alessandro Saviozzi**
movimenti **Antonio Bertuzzi**

con **Massimo Popolizio** e **Tommaso Ragno**
e con **Sandra Toffolatti, Paolo Musio, Raffaele Esposito, Michele Nani, Tommaso Cardarelli, Alberto Onofrietti, Riccardo Bocci, Diana Menea, Michele dell'Utri, Flavio Francucci, Francesco Giordano** e con **Gabriele Brunelli, Giulia Heaffield Di Renzi, Francesca Osso, Antonio Perretta, Beatrice Verzotti**

produzione Teatro di Roma - Teatro Nazionale
Piccolo Teatro di Milano - Teatro d'Europa, Luce Cinecittà
in collaborazione con il Centro Teatrale Santacristina

Teatro Argentina
4 marzo - 3 aprile 2022

stagione '21/'22

teatrodroma.net

TR:
Teatro di Roma
Argentina

Catarina e a beleza de matar fascistas

testo e regia **Tiago Rodrigues**
con **Antônio Fonseca, Beatriz Maia, Carolina Passos Sousa, Isabel Abreu, Marco Mendonça, Pedro Gil, Romeu Costa, Rui M. Silva**

produzione Teatro Nacional D. Maria II (Portogallo)
coproduzione Wiener Festwochen, Emilia-RomagnaTeatro Fondazione (Modena), Théâtrede la Cité - CDN Toulouse Occitane & Théâtre Garonne Scène européenne Toulouse, Festival d'Automne à Paris & Théâtre des Bouffes du Nord, Teatro di Roma - Teatro Nazionale, Comédie de Caen, Théâtre de la Loge, Maison de la Culture d'Amiens, BIT Teatergarasjen (Bergen), Le Trident - Scène-nationale de Cherbourg-en-Cotentin, Teatro Ligure (Barcellona), Centro Cultural Vila Flor (Guimarães), O Espaço do Tempo (Montemor-o-Novo)

Não passarão

spettacolo in portoghese
con soprattitoli in italiano

11 - 14 aprile 2022

teatrodroma.net

TR:
Teatro di Roma
Argentina

Alessandro Serra

la tempesta

di **William Shakespeare**
traduzione e adattamento **Alessandro Serra**
regia, scene, luci, suoni, costumi **Alessandro Serra**
con (in o. a.) **Fabio Barone, Andrea Castellano, Vincenzo Del Prete, Massimiliano Donato, Paolo Madonna, Jared McNeill, Chiara Michelini, Maria Irene Minelli, Valerio Pietrovita, Massimiliano Poli, Marco Sgroso, Bruno Stori**

produzione Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale | Teatro di Roma - Teatro Nazionale
ERT/Teatro Nazionale | Sardegna Teatro
Festival D'Avignon | MA scène nationale - Pays De Montbéliard
in collaborazione con Fondazione I Teatri Reggio Emilia Compagnia Teatropersona

28 aprile
15 maggio 2022

teatrodroma.net

TR:
Teatro di Roma
India

liberazione e regia **Daniela Nicolò** e **Enrico Casagrande**
con **Silvia Colaninno, Stefania Tarantini**
e **R.V.F. (Francesca Morello)** alle canzoni e musiche live
testi delle opere **Renzo Calvo** e **R.V.F. (Francesca Morello)**
libreria drammaturgica **Renzo Calvo**

tutto brucia

Motus

produzione **Motus** e Teatro di Roma - Teatro Nazionale
con **Kaaitheatercentrum VIERAALVIER (BE)**

progetto di residenza condiviso da **L'Arboreto - Teatro Dimora | La Corte Ospitale - Centro di Residenza Emilia-Romagna** e **Santarcangelo del Teatro**
in collaborazione con **AMAT** e **Comune di Fabriano**
nell'ambito di **"MarchesVITA. Lo spettacolo del vivo per la rinascita del clima"**
avanzato di **Mibact** e **Regione Marche**
coordinato da **Consorzio Marche Spettacolo**
con il sostegno di **PSC, Regione Emilia-Romagna**
e il ringraziamento **HEI Black Fashion, Gruppo FIAS**

19 - 23 ottobre 2022

teatrodroma.net

TR:
Teatro di Roma
Torlonia

Fabrizio Pallara
biancaneve
le ombre nello specchio

liberamente tratto dalla
traduzione delle Fiabe
del Fratello Grimm,
di Antonio Gramsci
regia Fabrizio Pallara
scenariatura Valerio Malorri
e Fabrizio Pallara
con Valerio Malorri
scene e luci Marco Guarrera
musica Federico Ferrandina
e con l'animazione online
Cecilia Chiozza e Marco Guarrera
assistente alla regia e
alla scenaturgia Roberto Ferrari
una produzione Teatro di Roma - Teatro Nazionale
in collaborazione con teatrodiroma.net e Mollana

21 - 30
ottobre
2022

teatrodiroma.net

TR:
Teatro di Roma
Argentina

Giorgio Barberio Corsetti
PRIMA NAZIONALE
AMLETO

di William Shakespeare
traduzione di Cesare Garboli
adattamento e regia Giorgio Barberio Corsetti

con Fausto Cabra, Francesco Sferazza Papa,
Giovanni Prosperi, Dario Gaccari, Michelangelo Dalisi,
Sara Putignano, Francesco Balò Rossini, Mimosa Campironi,
Diego Giangrasso, Adriano Exacoustos, Francesca Florio, Iacopo Nestori

Produzione Teatro di Roma - Teatro Nazionale

17 novembre
9 dicembre
2021

teatrodiroma.net

TR:
Teatro di Roma
India

Fabio Cherstich
**cenerentola
remix**

liberamente tratto
alla favola originale
di Charles Perrault
e alle sue molteplici rielaborazioni

ideazione e regia
Fabio Cherstich
scenaturgia
Fabio Cherstich
e Tommaso Capodanno

musica originale
Pasquale Catalano
con Julian Lambert
Giuseppe Bernigone
Annalisa Litani
Alessandro Pizzuto
Evelina Roselli
Giulia Sarapene

produzione
Teatro di Roma - Teatro Nazionale

teatrodiroma.net

22 novembre
4 dicembre
2022

TR:
Teatro di Roma
Argentina

dall'omonimo romanzo di
John Steinbeck
adattato da Emanuele Trevi

furore

un progetto di e con
Massimo Popolizio

musiche eseguite dal vivo da
Giovanni Lo Cascio

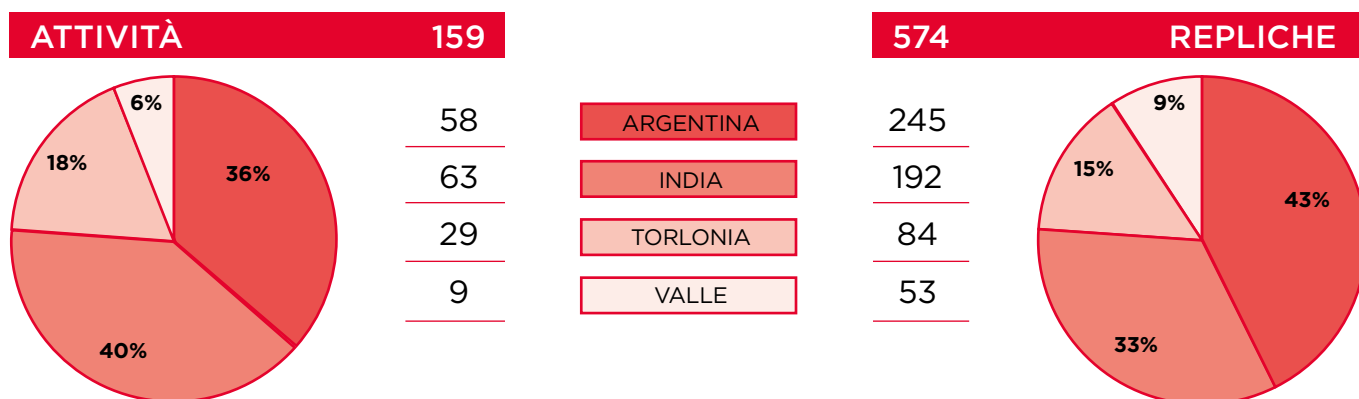
produzione
Compagnia Umberto Orsini,
Teatro di Roma - Teatro Nazionale

6 - 18
dicembre
2022

teatrodiroma.net

i numeri

Con il termine “attività” identifichiamo in questo paragrafo gli spettacoli teatrali (produzioni, coproduzioni, corealizzazioni, ospitalità) e tutte le Attività Culturali e Internazionali proposte dal Teatro di Roma. **Nel 2022 sono state realizzate 159 attività di cui 112 sono state proposte a pagamento e 47 a titolo gratuito. Complessivamente le attività hanno registrato 93.965 presenze.**



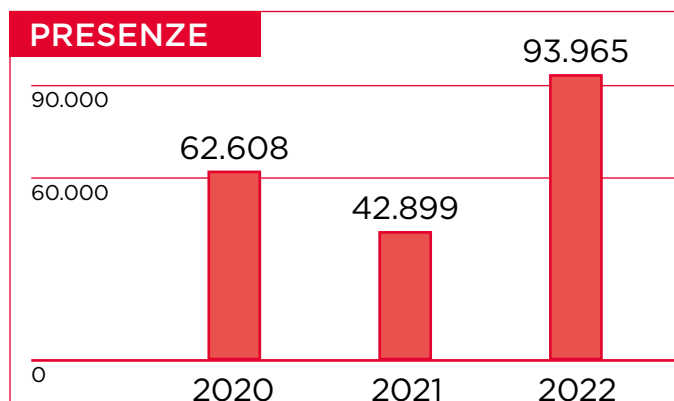
Confrontando i numeri del 2022 con quelli del biennio precedente emerge che a fronte di un numero inferiore di titoli, la tenuta in scena degli spettacoli è stata maggiore.

PRODUZIONI

ANNO	TITOLI	RECITE (a Roma e in tour)
2020	15	111
2021	28	253
2022	23	288

OSPITALITÀ

ANNO	TITOLI	RECITE
2020	23	95
2021	56	128
2022	46	153



Menzioniamo anche i numeri registrati nel 2022 in occasione del **Festival Buffalo**, i cui spettacoli sono stati rappresentati in strutture esterne a quelle del Teatro di Roma: **13 titoli e 15 recite**.

Analizzando l'offerta dei teatri Argentina, India e Torlonia emerge che la principale offerta del Teatro di Roma è senza dubbio la prosa.

	APPUNTAMENTI	ALZATE DI SIPARIO	PRESENZE
ARGENTINA	Prosa	145	58.797
	Altre attività culturali	40	5.729
	Visite guidate	34	741
	Teatro Ragazzi	15	1.151
	Danza	11	2.265
INDIA	Prosa	132	14.918
	Teatro Ragazzi	28	2.972
	Altre attività culturali	16	1.765
	Danza	8	610
	Visite guidate	8	151
TORLONIA	Teatro Ragazzi	41	2.859
	Prosa	19	1.484
	Altre attività culturali	1	90
	Visite guidate	23	433
TEATRO DEL LIDO	Altre attività culturali	193	4.122
	Teatro Ragazzi	14	1.436
	Prosa	34	2.863
	Musica	14	1.391
	Danza	10	752

Dalla tabella emerge anche che la principale offerta del **Teatro del Lido** è relativa ad attività culturali come incontri, laboratori e mostre, perché la *mission* del Teatro, che si esplica attraverso una programmazione multidisciplinare, è quella di coinvolgere attivamente la propria comunità.

Il dato numerico sopracitato è parziale, in quanto tiene fuori tutte le attività extra programmazione del teatro, che andrebbero a raddoppiare i numeri riportati. Nel caso del Teatro del Lido, le attività extra programmazione consistono in attività in cui il teatro viene messo a disposizione delle necessità delle scuole/associazioni del territorio, istituzioni locali o centrali per convegni, saggi, incontri e spettacoli, un altro modo per rendere il Teatro Pubblico vicino ai cittadini. In quest'ottica il Teatro del Lido è un polo culturale aperto alle esigenze della comunità, un luogo di incontro in cui cittadini e associazioni trovano risposte sia alle esigenze di fruizione di attività culturali sia per le loro necessità di progettazione culturale e di espressione teatrale.

attività culturali e di formazione

Nel 2022 il palinsesto delle Attività culturali e di formazione del Teatro di Roma è stato costruito intorno alla partecipazione attiva di cittadini, studenti e artisti, coinvolti in cicli di incontri e laboratori rivolti a tutte le generazioni e alle realtà presenti sul territorio. Le iniziative collaterali e di sconfinamento rispetto allo spettacolo teatrale hanno segnato un vero cambio di tendenza rispetto alle condizioni pandemiche, consolidando la trasformazione di ogni prospettiva inedita di contatto con il pubblico in strumenti alternativi di fruizione. Così il Teatro di Roma ha offerto tempi e spazi per creare connessioni, tracciare nuove lingue comuni e ripensare insieme un ecosistema da condividere.

partecipazione attiva

Il Teatro di Roma realizza diversi tipi di iniziative per favorire il dialogo, le pari opportunità e l'integrazione attraverso gli strumenti del Teatro.

Le pratiche laboratoriali sono il dispositivo attraverso il quale cittadini, scuole e comunità del territorio sono coinvolti in prima persona nel rapporto dinamico con artisti e professionisti della scena. Una potente rete di collaborazioni permette la capillarità di queste azioni:

- Teatro di Roma ha aderito all'iniziativa **Mappa della città educante** dell'Assessorato alla Scuola, Formazione e Lavoro di Roma Capitale presentando tre proposte progettuali didattico-formative per le Scuole di ogni ordine e grado:
 - laboratori creativi *Il racconto del teatro*
 - laboratori di lettura ad alta voce *Novecento americano*
 - laboratori di guida alla visione *Fiabe in scena*



Laboratori	33
Studenti	760
Professionisti coinvolti	60

- È stato promosso un progetto nazionale di educazione alla lettura espressiva, **Alza la voce! Festa della lettura in scena**, basato sull'esperienza del Laboratorio Teatrale Integrato Piero Gabrielli, che ha visto l'attivazione di un programma che prevede il coinvolgimento di oltre 1000 ragazzi e ragazze delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado delle regioni coinvolte - Lazio, Sicilia ed Emilia Romagna.

Progetto realizzato con il finanziamento del Centro per il Libro e la Lettura e in collaborazione con Emilia Romagna Teatro ERT / Teatro Nazionale, il Teatro Biondo di Palermo e i Patti per la lettura di Bologna, Latina, Roma e Palermo.



Studenti	1125
Istituti	45
Professionisti coinvolti	20
Tra Emilia Romagna, Lazio e Sicilia	

- **SLAM! Poetry and Identities for Social Justice** ha sperimentato un'attività dedicata alle pratiche di scrittura ed espressione artistica della *slam poetry* su temi di integrazione, diritti sociali e identità. Sono stati attivati percorsi intensivi a Roma e a Modena coinvolgendo giovani *slammer* non professionisti e provenienti da contesti diversi. Un progetto promosso e sostenuto dall'Ambasciata degli Stati Uniti in Italia, in rete, a Roma con MaTeMù - CIES Onlus e Dominio Pubblico e a Modena con ERT / Teatro Nazionale e con Spazio Happen, Mutuo Soccorso Poetico e Centrale 66.



Partecipanti under 30	24
Incontri	14
Professionisti coinvolti	10

- Con **Novecento americano. Dal testo alla scena** sono stati coinvolti i circoli di lettura di Biblioteche di Roma Capitale per stimolare il dialogo e il confronto tra le forme narrative e drammaturgiche e le loro trasposizioni sceniche.

Circoli coinvolti	3
Partecipanti	50

• **Young Board.** Un modello di promozione e formazione del pubblico che parte dal basso, coinvolgendo e responsabilizzando i giovani nelle loro scelte di approccio al Teatro. *Young Board* è un progetto permanente disegnato dal Teatro di Roma in collaborazione con **Dominio Pubblico**. I giovani under 25 coinvolti hanno l'opportunità di collaborare con gli uffici del teatro, ideando nuove strategie di promozione culturale e di comunicazione rivolte in particolar modo ai giovani, in un'attività *peer to peer*.



incontri e progetti espositivi

Nel 2022 il Teatro di Roma ha perseguito la propria vocazione di promozione della cultura teatrale anche attraverso occasioni di incontro e confronto con il pubblico, approfondimenti tematici e performance *site specific* rivolte alla città.

Sono stati realizzati incontri e altre forme di coinvolgimento per i cittadini (proiezioni, contest, premi, ecc.) condotti da artisti, giornalisti e studiosi tra i quali Valeria Della Valle, Paolo Di Paolo, Francesco Fiorentino, Anna Foa, Lorenzo Pavolini, Andrea Pocosgnich, Alessandro Toppi. Appuntamenti culturali dedicati a importanti ricorrenze come la Giornata della Memoria e al ricordo di personalità dello spettacolo e della cultura come Gigi Dall'Aglio, Carmelo Bene, Peter Brook, Elio Pagliarani e Attilio Bertolucci. In occasione delle festività pasquali e natalizie sono state realizzate attività nei musei in collaborazione con Zètema e la Sovrintendenza Capitolina.

Sono ripresi gli incontri della domenica mattina al Teatro Argentina del ciclo **Luce sull'Archeologia** dal titolo *Città Romane. Idee, realtà e utopie nel mondo antico*, giunto alla sua ottava edizione, con interventi di studiosi come Carmine Ampolo, Maurizio Bettini, Luciano Canfora, Francesca Cenerini, Andreas Steiner, Claudio Strinati e la conduzione di Massimiliano Ghilardi.

Totale cicli, proiezioni e incontri	58
Professionisti coinvolti	203
Presenze	6.211

Il Teatro di Roma ha completato la propria offerta culturale rivolta alla Città con tre progetti espositivi realizzati nelle diverse aree dei teatri Argentina e Valle.

Roma: immagini di città, incontri, mappe immaginarie, poesie, video racconti sulla città di Roma a cura di Graziano Graziani e Tiziano Panici, presso il Teatro Valle. Per ricollegare i tanti fili che il Teatro di Roma ha aperto e disegnato nel lungo percorso dedicato alla *Città, in occasione delle celebrazioni per i 150 anni di Roma Capitale*. L'esposizione è stata l'esito di un percorso laboratoriale che ha coinvolto un gruppo di 80 cittadini che hanno esplorato 12 quartieri della Città per scoprirne la storia e il suo legame con la toponomastica, per poi reimmaginare e ridisegnare una mappa nuova in cui riconoscersi. Il progetto espositivo ha coinvolto 6 giovani illustratori e illustratrici nella realizzazione di 12 immaginarie dei quartieri: Centocelle, Centro Storico, EUR, Montesacro, Ostia, Ostiense, Primavalle, Quarticciolo, San Basilio, Termini, Tor Bella Monaca, Trullo. La mostra è stata arricchita da un programma di incontri che hanno visto la partecipazione di Alberto Crespi, Paola De Angelis, Maria Grazia Calandrone e Lidia Riviello, Adil Mauro e Igiaba Scego, Dacia Maraini, Lorenzo Pavolini, Carlo D'Amicis e Filippo La Porta.

Bernard-Marie Koltès, un viaggio nell'universo teatrale tra parole e visioni, a cura di François Koltès, presso il Teatro Valle. Un omaggio a Bernard Marie Koltès, parole scatti e contenuti inediti nella mostra a cura del fratello, François Koltès, insieme alla proiezione del film, inedito per l'Italia, *La nuit perdue* (1973) unico lungometraggio del drammaturgo francese.

The grapes of wrath Steinbeck / Lange / Evans, Cronache per immagini di un grande esodo, presso la Sala Squarzina del Teatro Argentina. Le testimonianze fotografiche, provenienti dagli archivi del governo americano, hanno disegnato un percorso dall'Oklahoma fino alla California, sulle tracce del capolavoro di Steinbeck.



laboratorio teatrale integrato piero gabrielli

Con il L.T.I. Piero Gabrielli, il Teatro di Roma da oltre 25 anni opera per integrare ragazze e ragazzi con e senza disabilità, favorendo l'inclusione sociale e la partecipazione attraverso la pratica del teatro, realizzando laboratori nelle scuole e spettacoli con artisti, pedagoghi e neuropsichiatri esperti. Nel 2022 ha presentato al Teatro Argentina *Il tempo sospeso*, saggio finale dei laboratori realizzati nelle scuole sul tema della pandemia e della DAD. Ha avviato i progetti *I confini della guerra* e *Mille papaveri rossi* laboratori sul tema dei conflitti coinvolgendo istituti scolastici di ogni ordine e grado e di tutto il territorio della Capitale. È stata portata avanti anche l'attività della **Piccola Compagnia del Piero Gabrielli** che coniuga la pratica laboratoriale nelle scuole con la programmazione del Teatro di Roma. La Compagnia ha portato in scena *Storie di Natale*, *Lo scrittojo di Pirandello* e *La notte di Capodanno* realizzato in collaborazione con FNOPI-Federazione Nazionale Ordini Professioni Infermieristiche.

Ragazzi e ragazze partecipanti	2591
Ragazzi e ragazze con disabilità	777
Professionisti	130
Laboratori decentrati	51
Istituti scolastici coinvolti	108
Saggi, spettacoli e repliche in scuole e teatri	62
Produzioni teatrali della Piccola Compagnia	3
Presenze di pubblico	6.530



formazione

Dopo la sospensione pandemica, nel 2022 è stato riattivato il **Corso di Perfezionamento del Teatro di Roma**. Un progetto formativo orientato all'occupazione professionale con esperti del panorama nazionale e internazionale, rivolto ad attrici e attori diplomati nelle Scuole di Teatro e Cinema di tutta Italia. I moduli laboratoriali hanno trovato espressione in eventi restitutivi presso le sedi del Teatro di Roma, aperti ad un pubblico di addetti ai lavori, giornalisti, artisti e cittadini:

- *Il Matriarcato*, un'indagine sul tema della violenza sulle donne e sulle minoranze, condotto da Marco Lucchesi;
- *In cerca di*, un percorso di studio, scrittura e interpretazione a partire dall'opera "Sei personaggi in cerca d'autore" condotto da Roberto Scarpetti e Antonietta Bello, con la partecipazione di Andrea Pocosgnich;
- un progetto di teatro musicale a cura del regista Roberto Gandini, in collaborazione con il Laboratorio Teatrale Integrato Piero Gabrielli, sull'opera schnitzleriana *A/pappagallo verde*;
- *Piccola Bottega* condotto da Roberto Scarpetti e *L'altro mondo*, condotto da Veronica Cruciani, due cantieri di studio su drammaturgie inedite in collaborazione con PAV/Fabulamundi.

La valorizzazione dei giovani talenti si è concretizzata anche attraverso la relazione istituzionale del Teatro di Roma con l'**Accademia Nazionale D'Arte Drammatica Silvio d'Amico**. Una collaborazione fiorentina che ha visto realizzare al Teatro India:

- il progetto pedagogico e produttivo *Scheggia ancora di mille vite. Omaggio a Pasolini* con la regia di Giorgio Barberio Corsetti;
- il saggio di Diploma del corso di Recitazione *Hotel Goldoni* con la regia di Antonio Latella;
- il festival autogestito dagli allievi attori, registi, drammaturghi *Contaminazioni*;
- mentre, al Teatro Argentina, è stata accolta la cerimonia di consegna diplomi e di inaugurazione dell'anno accademico.



Ore di docenza	983
Allievi	42
Spettatori delle restituzioni laboratoriali	920



visite guidate drammatizzate

Per valorizzare il proprio ricco patrimonio architettonico, storico, artistico e culturale, il Teatro di Roma ha realizzato anche nel 2022 le visite guidate drammatizzate nei teatri Argentina, India, Torlonia e Valle. A guidare i gruppi di visitatori sono stati attori e attrici del Teatro di Roma, nelle vesti di personaggi storici realmente o verosimilmente esistiti, che abitarono quei luoghi. Le visite sono state realizzate anche in lingua inglese per essere fruibili anche per i turisti.



Ve lo faccio vedere io ora il teatro!
visita al Teatro Argentina



Bolle di sapone
visita al Teatro India



Il teatro dell'amore e del potere
visita al Teatro Torlonia



Viaggio al centro del teatro
visita al Teatro Valle

centro studi

Il Centro Studi del Teatro di Roma conserva il materiale cartaceo, audiovisivo e fotografico che documenta le attività. Offre a cultori, studenti e ricercatori un servizio di consultazione dei materiali e, dove possibile, di riproduzione. Dopo la chiusura dovuta all'emergenza pandemica, il teatro ha avviato una revisione di inventario e un *restyling* del catalogo on line. Il materiale catalogato e ordinato è attualmente composto da: 650 video in formato u-matic, beta, vhs, dvd, 200 cassette audio e cd, 1000 manifesti e locandine, 1000 pieghevoli e inviti, 13.000 fotografie, 800 programmi di sala, 570 copioni, 550 rassegne stampa, 230 cataloghi, nonché da una biblioteca specializzata di circa 1500 volumi.

Nel 2022 sono stati prodotti oltre 20 documenti video (tra riprese integrali e trailer) e 90 materiali cartacei tra manifesti, pieghevoli, cartoline e libretti.



**Oggi il teatro
è forse l'ultima agorà
del nostro vivere civile,
è l'ultimo spazio
dove noi possiamo
sperimentare anche
le piccole cose della vita.**

(Maurizio Scaparro)



parte terza
gli stakeholder



i partner e le reti

partner strategici - le istituzioni

Il Teatro di Roma dialoga come partner privilegiato con grandi Istituzioni pubbliche con le quali sigla convenzioni mirate e dedicate a progetti in linea con la propria *mission*. Un patrimonio strategico di scambio e confronto che inanella enti culturali di riferimento per il Paese e la Città.

Con uno sguardo vivo al presente, il Teatro di Roma è parte del **Tavolo del Contemporaneo**, tavolo tecnico permanente che pone in rete le istituzioni culturali di Roma Capitale - tra le quali, **il Teatro dell'Opera, Musica per Roma, Casa del Cinema e l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia** - per coordinare e integrare le rispettive programazioni, stimolare progetti comuni inclusivi, attivare e coinvolgere nuovi pubblici.

Con l'**Istituzione Biblioteche e Centri Culturali** di Roma Capitale e la sua estesa rete di presidi, il Teatro di Roma ingaggia un fertile rapporto di scambio per la creazione e promozione di panorami culturali condivisi, mentre **Palaexpo/Macro** e il **Museo Nazionale Romano/Terme di Diocleziano** sono stati protagonisti nella rassegna di danza contemporanea del Teatro di Roma, **Buffalo**, un'azione progettuale costruita in sinergia con **Azienda Speciale Palaexpo** e **Museo Nazionale Romano**, espansa attraverso la collaborazione dell'**Istituto Svizzero** e **Accademia di Francia - Villa Medici**. La **Sovrintendenza Capitolina** è referente del Teatro di Roma per la condivisione e la cura del patrimonio prezioso che i teatri Argentina, India, Torlonia e Valle, rappresentano, e insieme a **Zètema Progetto Cultura**, realizza progetti in cui il teatro viene "esportato" in spazi museali.

Il Teatro di Roma è *main partner* teatrale della **Fondazione Romaeuropa** per il Festival REF che porta nei teatri Argentina e India un programma di eccellenze del panorama performativo internazionale. Il rapporto con le **rappresentanze straniere** in Italia - a partire dall'Ambasciata degli Stati Uniti - è volto a favorire una sempre maggiore integrazione, sia sul piano strategico che su quello progettuale.

Una relazione speciale lega il Teatro di Roma al mondo della scuola e della formazione accademica. Istituti scolastici, Università e Accademie tra le quali primeggiano l'**Accademia Nazionale d'Arte Drammatica Silvio d'Amico** e le tre Università statali romane: **La Sapienza, Tor Vergata e RomaTre**.

Altrettanto importante e fiorente è il rapporto con: **Assessorato alla Scuola, Formazione e Lavoro di Roma Capitale, Accademia di Danza, Accademia di Belle Arti di Roma e di Frosinone, Accademia di Moda e Costume** e la rete di scuole e Istituti

comprensivi per i quali il Laboratorio Teatrale Integrato Piero Gabrielli è solido punto di riferimento.

partner strategici - il tessuto teatrale

Il Teatro di Roma è al centro di un panorama teatrale articolato, una geografia di *stakeholders* - artisti, teatri, compagnie, laboratori d'arte e teatro e reti - che trovano nel Teatro di Roma una corrispondenza vitale.

In questa prospettiva è anche membro di **P.L.A.T.E.A.** l'organismo di rappresentanza istituzionale dei Teatri Nazionali e di Rilevanza Nazionale presso gli organi di governo, le pubbliche amministrazioni e gli enti locali. Nel 2022 il Teatro di Roma è stato inoltre partner di progetti quadro come *Contemporaneamente* ed *Estate Romana*, ma anche di festival e reti artistiche e operative che propongono il meglio della creatività contemporanea come: **Area06** (Short Theater), **Pav** (Fabulamundi), **Triangolo Scaleno** (Teatri di Vetro), **Fondazione Romaeuropa** (Ref), **E.D.A** (Fuori Programma), **Tuttoteatro.com** (Premi Dante Cappelletti e Renato Nicolini), **Casadargilla** (IF), **KIT Italia e Kairos** (OnStage!), **Ass.ne Eikon** (Feelmare - il cinema delle donne), **Carrozzerie Not** e **Isolateatro** (AllezEnfants!), e per il secondo anno ha attivato una collaborazione con **Fondazione Musica per Roma - Festival Equilibrio** per la corealizzazione nel 2022 dello spettacolo *Ink* di Dimitris Papaioannou.

Con **Dominio Pubblico**, oltre al Festival under 25, Teatro di Roma porta avanti il progetto *Young Board*.

Sono oltre 50 i medi e piccoli laboratori d'arte e teatro, con cui il Teatro di Roma ha attivato un virtuoso rapporto che consente ai loro iscritti di realizzare un vero e proprio percorso di visione degli spettacoli, favorendoli in una fruizione privilegiata non soltanto in termini economici ma anche di occasioni di incontro e dialogo con artisti e professionisti del settore. Ricordiamo tra le scuole più partecipative, il **Centro Internazionale La Cometa**, **Cassiopea Teatro**, **Carrozzerie N.O.T.**, **Stap Brancaccio**, **La Scaletta Teatro**, **Padiglioni Ludwig**, **Teatro Azione**.

Sullo scacchiere internazionale, anche nel 2022, il Teatro di Roma è membro attivo dell'**UTE - Unione dei Teatri d'Europa**, network il cui programma prevede festival, tavoli di lavoro e assemblee periodiche e del quale fanno parte 10 paesi europei.





il pubblico: comunicazione e promozione

accordi e convenzioni

Il Teatro di Roma ha creato una fitta rete sociale, stipulando accordi e convenzioni con grandi, piccole e medie realtà del territorio. Infatti, se i grandi accordi permettono al Teatro di raggiungere grandi masse, con i piccoli e medi accordi esso riesce, in maniera capillare, ad arrivare alle persone. Tra i grandi accordi stipulati nel 2022 si menzionano tra gli altri quelli con **ATAC, Informagiovani, LazioCrea** ma si evidenziano anche i circa 60 accordi stipulati con diversi CRAL, Associazioni e gruppi di quartiere.

6

GRANDI ACCORDI

7

UNIVERSITÀ E ACCADEMIE

58

CRAL E ASS.NI CULTURALI

45

SCUOLE DI TEATRO

abbonamento a posto fisso e trexte

Una buona pratica. Il Teatro di Roma vanta una lunga tradizione di affezionati che amano sottoscrivere *Abbonamenti a posto fisso*, ovvero con giorno e posto assegnato, una tipologia questa che rappresenta di fatto non soltanto una pratica di fruizione ma anche una modalità che crea una comunità di spettatori che ritrova e si ritrova a teatro. L'evento pandemico ha, come è ovvio, rappresentato una brutta battuta d'arresto in questo senso, rendendo la gente più timorosa. Per questo motivo, nella prima parte del 2022, il Teatro di Roma è venuto incontro a coloro che erano soliti acquistare questo abbonamento, ideando una tipologia inedita *Tre x Te* (di cui ne sono stati venduti **951**). L'abbonamento consentiva di vedere tre spettacoli stabiliti dal Teatro, in un giorno a scelta, permettendo una continuità di visione con una maggiore elasticità e per un tempo più breve. Nell'autunno del 2022 sono stati sottoscritti **1.236** abbonamenti a posto fisso, dando il giusto abbrivio a questa "buona abitudine".

tdr card

Una comunità teatrale consapevole e attiva. Negli anni sono state diverse le azioni introdotte dal Settore di Promozione, Comunicazione e Marketing del Teatro di Roma al fine di incoraggiare la partecipazione dei cittadini alla vita del teatro, favorendo così lo sviluppo di una comunità teatrale. Un valido strumento, anche nell'anno 2022, si sono riconfermate le **TdR Card**, vere e proprie card di sistema che consentono la visione di spettacoli nei teatri Argentina, India, Torlonia e del Lido di Ostia. Sono card estremamente flessibili, consentono di vedere più spettacoli anche con più persone nella stessa occasione, puntando sul senso di autonomia nella scelta che impongono allo spettatore, che non acquista un pacchetto confezionato ma che può liberamente tracciare la sua stagione. Esse hanno reso il pubblico del Teatro di Roma consapevole e attivo; se la fidelizzazione infatti appare in una prima istanza, è nella scelta consapevole che si compie appieno una comunità teatrale.

Le card proposte sono state di varia natura, sia da un punto di vista quantitativo che qualitativo, indicando percorsi di visione, traiettorie da seguire secondo i propri interessi e inclinazioni, card ideate per tipologia di pubblico, suddiviso per età o per gruppi sociali (scuole, università, famiglie, lavoratori dello spettacolo) infine, per prodotto, con card dedicate a speciali rassegne.

Giovani motore del futuro. Particolare attenzione viene data al rapporto con le nuove generazioni, non solo in termini di temi trattati, spettacoli selezionati e opportunità formative, ma anche in termini di accessibilità, da sempre favorita all'interno delle repliche ordinarie in maniera che l'esperienza della visione non fosse in alcun modo un'esperienza settaria ma si potesse fondere con quella ordinaria, regolare della collettività cittadina. Il dialogo con le scuole di ogni ordine e grado inizia con l'inizio della stagione teatrale e con la presentazione della sua offerta. Ai giovani sono proposte riduzioni del prezzo del biglietto, speciali card Scuola e under 26, card con specifici percorsi di visione approfonditi con incontri con artisti e professionisti del settore.

Con le Università, al di là degli accordi organici con gli istituti, molte delle attività di promozione avvengono attraverso rapporti diretti con i docenti universitari, che si fanno tramite presso i loro studenti.

Il Teatro sotto l'albero. Speciale posto tra le diverse tipologie di card hanno le *Abbonatale card*, che mantenendo le caratteristiche in tutto e per tutto delle card, dando l'opportunità di fare del teatro una strenna natalizia, per condividere l'emozione del teatro e diffondere cultura.

VENDETE NEL 2022

3.847
TdR CARD

736
CARD GIOVANI

biglietti

Il costo massimo di un biglietto per assistere ad uno spettacolo al Teatro Argentina oscilla tra i €40 e i €25. Sono comunque state attivate riduzioni per favorire l'affluenza anche a diverse tipologie di pubblico come, ad esempio, under 35, over 65, insegnanti, categorie che hanno potuto acquistare biglietti a partire dai €13. Per le scuole sono stati proposti biglietti anche a €11. Particolare attenzione è stata dedicata alle prime degli spettacoli che sono state rese occasioni in cui coinvolgere la comunità teatrale già dai debutti, richiamandola con un sistema di mailing list dedicate e applicando tariffe particolarmente agevolate.

sito web e social

In seguito all'esperienza della pandemia che ha portato la chiusura forzata dei teatri e ha imposto alle persone il distanziamento, la popolazione ha compiuto un rapido sviluppo tecnologico, aumentando la propria attività sui Social Network. Per raggiungere il maggior numero di persone anche il Teatro di Roma ha quindi declinato i propri contenuti promozionali su tutte le piattaforme disponibili sul web, adoperando con specifiche campagne di comunicazione i profili Facebook del Teatro Argentina, India e Torlonia, il profilo Instagram del Teatro di Roma e il proprio canale YouTube. Ha aggiornato il suo sito internet ogni giorno in tempo reale, con strategie SEO e SEM per garantirne la visibilità. È rimasto in contatto con il proprio pubblico inviando circa 70 newsletter. Ha attuato campagne promozionali tramite Facebook Ads e Google Ads. È proprio nel 2022, quindi, che è emersa la necessità di potenziare la comunicazione digitale del Teatro, pertanto sono state poste le basi per lo sviluppo del fronte dei social media che prevederà nel 2023 l'apertura di un nuovo profilo TikTok e la creazione di un nuovo sito internet istituzionale del Teatro di Roma.

Il Teatro di Roma, potenziando la sua presenza sul digitale, ha potuto mantenere un contatto diretto con la sua comunità, ampliandola, cosicché, alla riapertura degli spazi fisici, essa si è ritrovata in presenza, più ricca e partecipe.

**teatro
di roma**



189.189
VISUALIZZAZIONI



10.000 c.ca

252
NUOVI CONTENUTI
DIGITALI



52

YouTube

125.713
VISUALIZZAZIONI



358

teatro argentina



OLTRE UN MIGLIAIO TRA
CONDIVISIONI E COMMENTI



31.074

teatro india



303.695
VISUALIZZAZIONI



16.407

teatro torlonia



67.834
VISUALIZZAZIONI



3.053

Sono state così poste le basi per lo sviluppo del sito e dei social previsto a partire dal 2023.

Aggiungiamo per completezza anche i dati relativi all'attività web e social del Teatro del Lido.

**teatro
del lido**

253 NUOVI
CONTENUTI DIGITALI



312.002
VISUALIZZAZIONI



12.228



4.816 CONDIVISIONI
E COMMENTI



802.114
VISUALIZZAZIONI



21.485

19

YouTube



2.072
VISUALIZZAZIONI

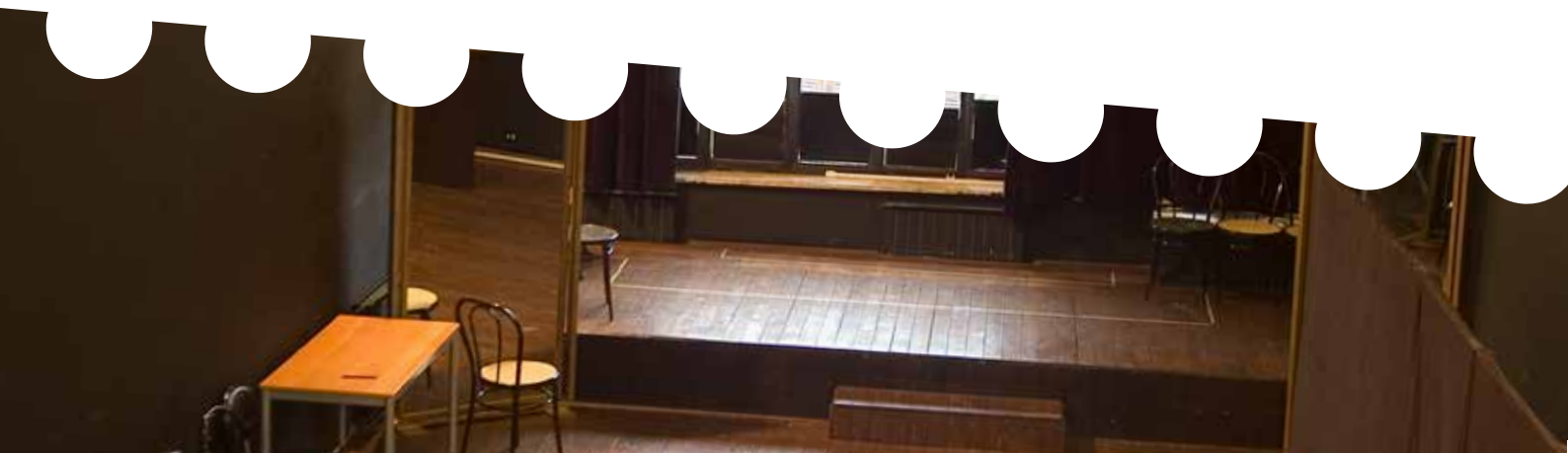


30

ufficio stampa

Il Teatro di Roma ha un Ufficio Stampa interno che si occupa della redazione di comunicati stampa, della relazione quotidiana con una folta agenda di contatti giornalistici, gestendo la comunicazione istituzionale attraverso proposte e uscite dedicate alle stagioni, agli spettacoli, alla progettualità culturale e di formazione, all'attività viva e sempre in movimento del Teatro di Roma. Si occupa inoltre dell'organizzazione delle conferenze stampa e della pianificazione di strategie di comunicazione, direzionandone anche l'informazione e l'approfondimento, fino alla gestione dei rapporti istituzionali: un percorso multidirezionale tracciato e rinnovato sui quotidiani tradizionali e sui mezzi di informazione online e attraverso i canali Radio-Televisivi. Publiredazionali, interviste, editoriali, presentazioni, critiche e approfondimenti teatrali, sono a oggi gli strumenti con cui il Teatro di Roma entra in contatto diretto e speciale con un pubblico di lettori e spettatori vario ed eterogeneo per diffondere il proprio portato culturale e rafforzare il posizionamento strategico sui media, aumentandone visibilità e reputazione.

Nel 2022 l'Ufficio Stampa del teatro ha svolto regolarmente la sua attività.





**Ho sempre saputo
che il teatro era l'unico
pelago in cui potevo
nuotare, e così
ho cominciato nel modo
più semplice:
facendo l'attore.**

**Non volevo fare il regista,
volevo solamente vivere
nel teatro. Per me il teatro
era l'unico territorio
in cui potessi respirare
naturalmente.**

(Luca Ronconi)



parte quarta
rendiconto economico

bilancio 2022

Prima di esporre nella tabella che segue i principali dati del conto economico e dello stato patrimoniale dell'esercizio 2022, confrontati con quelli dell'esercizio precedente, non possiamo mancare di rilevare che detto raffronto deve tener conto, sotto il profilo valutativo delle performance registrate, dell'assoluta anomalia ed eccezionalità dell'annualità 2021 e in parte di quella 2022, attesi i pesanti e negativi impatti dell'emergenza sanitaria sulla dinamica dell'azione produttiva, operativa e gestionale dell'Ente, del tutto condizionanti rispetto ad ogni ipotesi di plausibile e significativo confronto con i risultati conseguiti dal medesimo Ente in anni precedenti e per così dire "ordinari". Nella tabella di sintesi che segue si riportano i principali dati del conto economico e dello stato patrimoniale dell'esercizio 2022:

SITUAZIONE PATRIMONIALE			
CODICE	DESCRIZIONE	2022	2021
A	ATTIVO	13.919.743,29	14.996.468,07
A-02	B) -- IMMOBILIZZAZIONI -- con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria	346.631,51	504.693,30
A-03	C) -- ATTIVO CIRCOLANTE --	13.552.439,51	14.485.683,58
A-04	D) -- RATEI E RISCONTI	20.672,27	6.091,19
P	PASSIVO	(13.919.743,29)	(14.996.468,07)
P-01	A) PATRIMONIO NETTO	(1.597.161,60)	(1.579.853,18)
P-02	B) FONDI PER RISCHI E ONERI	(1.357.165,22)	(1.182.119,20)
P-03	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	(1.721.360,21)	(1.574.976,78)
P-04	D) DEBITI, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio succes.	(8.776.290,18)	(10.443.708,67)
P-05	E) RATEI E RISCONTI	(467.766,08)	(215.810,24)

CONTO ECONOMICO			
CODICE	DESCRIZIONE	2022	2021
C-01	A) - VALORE DELLA PRODUZIONE	11.935.038,82	11.025.437,73
C-01-01	1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.582.929,94	581.381,51
C-01-05	5) altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto	10.352.108,88	10.444.056,22
C-01-05-03	c) contributi in conto esercizio	9.732.022,30	9.550.669,78
C-01-05-04	d) profitti vari e arrotondamenti	620.086,58	893.386,44
C-02	B) - COSTI DELLA PRODUZIONE	-11.753.732,52	-10.872.201,63
C-02-01	6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-91.936,00	-305.516,89
C-02-02	7) per servizi	-6.276.469,84	-5.376.736,71
C-02-03	8) per godimento di beni di terzi	-411.335,25	-427.875,96
C-02-04	9) per il personale:	-4.278.591,37	-4.294.814,92
C-02-04-01	a) salari e stipendi	-3.151.790,90	-3.181.753,49
C-02-04-02	b) oneri sociali	-981.355,14	-987.144,64
C-02-04-03	c) trattamento di fine rapporto	-145.445,33	-125.916,79
C-02-05	10) ammortamenti e svalutazioni:	-209.048,93	-218.732,67
C-02-05-01	a) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	-121.425,41	-137.604,31
C-02-05-02	b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-76.449,35	-69.954,19
C-02-05-04	d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	-11.174,17	-11.174,17
C-02-08	13) altri accantonamenti	-350.000,00	0
C-02-08-01	a) Altri accantonamenti per rischi generici	-350.000,00	0
C-02-09	14) oneri diversi di gestione:	-136.351,13	-248.524,48
C-04	C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-98.452,88	-102.094,15
C-04-02	16) Altri proventi finanziari:	1.335,81	128,34
C-04-02-04	d) proventi diversi dai precedenti	1.335,81	128,34
C-04-03	17) Interessi ed altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelle	-99.788,69	-102.222,49
C-04-03-01	a) abbuoni passivi	-144,62	-70,33
C-04-03-02	b) interessi passivi bancari	-99.644,07	-102.152,16
C	RISULTATO ANTE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	82.853,42	51.141,95
X	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e	-65.545,00	-19.667,00
X-08	20) imposte sul reddito di esercizio, correnti differite, anticipate:	-65.545,00	-19.667,00
X-08-01	Imposte correnti	-103.727,00	-75.057,00
X-08-03	Imposte differite e anticipate	38.182,00	55.390,00
	21) Utile (perdita) dell'esercizio	17.308,42	31.474,95

Il bilancio consuntivo dell'esercizio 2022 chiude con risultati artistici, gestionali e di pubblico positivi e registra un valore della produzione di €11.935.039 e un avanzo di gestione di €17.314.

L'Associazione è supportata nella gestione dai contributi degli Enti Soci: Regione Lazio e Roma Capitale e dalla contribuzione del Ministero della Cultura che registra nel 2022 un incremento sia per l'attività di Prosa – Teatro Nazionale (art. 10) sia per l'attività di Danza per le Rassegne (art. 29).

Si evidenzia l'incremento dei ricavi delle vendite (biglietti e abbonamenti) e delle prestazioni.

I costi per gli acquisti e per i servizi sono strettamente correlati alla produzione e all'ospitalità degli spettacoli nonché alla gestione dei complessi immobiliari.

I costi per il personale si riferiscono alla struttura stabile del Teatro e agli scritturati per la stagione teatrale.

Si evidenzia il valore del patrimonio netto pari ad €1.597.168.

Nel 2022 è stata posta attenzione su due aspetti ritenuti rilevanti per la vita dell'associazione e per l'impatto della sua vita nel proprio ambito di riferimento.

Sono stati incaricati alcuni professionisti che hanno proceduto a definire un quadro esigenziale ai fini della predisposizione di un Programma degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture e degli impianti presenti negli spazi gestiti dall'Associazione Teatro di Roma. Inoltre sono stati svolti corsi di formazione per il personale in materia di Sicurezza e Salute nei luoghi ed ambienti di lavoro ex D.Lgs 81/2008, oltre ai corsi di formazione in ordine all'aggiornamento del DVR e Codice Etico.

Per quanto riguarda gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'agenda 2023, l'associazione:

- ha adottato la modalità lavorativa anche in smart working. Tale modalità lavorativa garantisce benefici in termini di riduzione di agenti inquinanti (obiettivo 3);
- effettua la raccolta differenziata in tutti i complessi che gestisce.







Teatro è guardare vedendo.

(Giorgio Albertazzi)



teatrodiroma.net

TR:

**Fondazione
Teatro
di Roma**

**parte quinta *sulla strada
del cambiamento***



2023: il nuovo percorso del teatro di roma

Mentre il 2020 ha continuato a sfidarci con varianti di incertezze e incognite nel procrastinare emergenza pandemica e scontro tra popoli, il **Teatro di Roma** è tornato sulla strada della ripresa. Dalla resilienza con cui la pandemia ci ha guidato nell'affrontare la grande crisi del nostro tempo, riconquistando il pubblico in fiducia e in sicurezza, siamo approdati alla consapevolezza di intervenire sul presente. Con un approccio generativo e un lavoro di investimento sul futuro, ingranando la marcia sul rilancio dell'attitudine a costruire altri mondi e promuovere il cambiamento.

Non possiamo tornare al mondo di "prima", ma al contrario, è quanto mai necessario guardare al futuro immaginando mondi e modi nuovi per avviare un processo di ripensamento e di trasformazione. Una evoluzione essenziale per rinnovare l'orizzonte e preparare l'avvenire, soprattutto di fronte alle future generazioni. Mai come in questo momento l'Istituzione culturale ha la responsabilità di indicare la rotta verso un cambiamento di prospettiva e di azioni sociali per la comunità.

Su questa strada il 2022 è stato un anno di grandi rivoluzioni per il **Teatro di Roma** che, in seno alla fase commissariale, ha intrapreso il cammino della trasformazione giuridica **da Associazione a "Fondazione"**, una forma istituzionale più solida ed efficace per il raggiungimento dei propri obiettivi culturali. Un cambiamento completato nel 2023, rafforzandone l'identità di luogo di circolazione del pensiero e contaminazione del linguaggio, rigenerando il ruolo di spazio pubblico di democrazia che il teatro ha sempre garantito nel tempo. Con idee, valori ed emozioni. Per tutte e tutti.

Per testimoniare questa fase complessa e sfidante, il Teatro di Roma ha scelto di produrre per la prima volta un Bilancio Sociale, documento scritto a più mani da tutti i diversi Settori del Teatro, che hanno collaborato e cooperato per raccontare ad istituzioni e cittadini la vita e la resilienza dell'Ente nell'anno in questione.

Quanto realizzato nel corso del 2022 è stato possibile per l'impegno di tutto il personale del Teatro di Roma. In ordine alfabetico:

Aiello Marcello	Gaveglia Valeria	Pistoni Floriana
Albanese Ester Madonna	Germani Antonella	Polidori Gaia
Babusci Patrizia	Ghollasi David	Porzionato Fabiana
Balistreri Piero	Giammarco Antonello	Preziosa Chiara
Beccaria Claudio	Iacurti Barbara	Quattrociocchi Danilo
Blasi Lea	Iodice Antonio	Realino Amelia
Boccacci Gabriele	La Rosa Edoardo	Ribichini Elena
Borrelli Antonio	Lancia Daniela	Russo Maria Rosaria
Brachetti Andrea	Lange Gianfilippo	Santella Caterina
Brambilla Alessandro	Lazzaro Vincenzo	Schiavi Valerio
Cabasino Silvia	Lepore Emanuele	Scotto Di Luzio Sara
Calabrese Chiara	Liberatore Luciana	Simonelli Emiliano
Cannone Monica	Lourier Giorgio	Sorrenti Alessandro
Capilupi Roberto Maria	Maione Marco	Tancredi Roberto
Cappello Maria Teresa	Marsilii Walter	Taramelli Laura
Cardarelli Gianfranco	Mereghetti Giulia	Terzoni Tiziano
Caruso Giuseppe	Milone Rita	Todaro Maurizio
Cianfichi Davide	Mocerino Federico	Urbani Roberta
Ciattaglia Dario	Moraru Stefano	Venturini Enrico
Cimmino Federica	Munalli Massimo	Vinciprova Giuseppina
Clementini Gregorio	Olla Enrico	Zanghì Daniela
Consorti Claudia	Paganini Mariella	
Conte Ombretta	Palombi Barbara	
Della Vecchia Romina	Pasquini Sandro	
Di Maio Marta	Peroni Valerio	
Famularo Canio Giuseppe	Pescosolido Monica	
Fauci Catia	Pierozzi Sara	
Ferrari Sara	Pilo Cristina	
Ferrazza Laura	Pirollo Valentina	
Folchitto Paola	Pischedda Massimiliano	
Galletti Giovanni	Pisegna Carolina	



TR:

Teatro
di Roma



*“Cambiare positivamente significa evolvere nel tempo,
sviluppando la propria identità e acquisendo
nuove capacità. Cambiare è sinonimo di continuare
ad imparare”*

(E. Bachrach)